



**ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI MESSINA**

Ente di Diritto Pubblico ( D.L.C.P.S. 13.09.1946 n.233)

---

**COMUNICATO STAMPA**

Mancata copertura degli oneri finanziari per i contratti di formazione specialistica per l'A.A. 2007-2008 e per il finanziamento dei posti regionali da mettere a concorso per l'A.A. 2008-2009

**ROMEO: L'ORDINE SOLIDALE  
CON I MEDICI TITOLARI DI CONTRATTO DI FORMAZIONE  
SPECIALISTICA E CON GLI ASPIRANTI SPECIALIZZANDI**

Pieno appoggio alle giuste rivendicazioni dei medici specializzandi e dei neolaureati che si apprestano all'accesso alle scuole di specializzazione, è stato espresso dal Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina, Dott. Nunzio Romeo, nel corso di una serie di incontri anche con le rappresentanze del settore.

Dopo che delegazioni del SIGM-SIMS, in rappresentanza degli specializzandi e del Comitato Regionale Aspiranti Specializzandi, in rappresentanza dei neolaurati, sono state ricevute presso la sede di Via Bergamo, il Presidente dell'Ordine di Messina, è intervenuto sulle questioni sollevate dalla mobilitazione dei giovani camici bianchi.

Tale protesta – ha dichiarato Romeo - nasce dalla mancata copertura economica da parte della Regione Siciliana dei contratti di formazione specialistica già assegnati nei precedenti anni accademici, a seguito della quale gli specializzandi titolari di borsa regionale iscritti all'Università degli Studi di Messina, non si sono visti accreditare gli stipendi nello scorso mese di gennaio e che, verosimilmente, subiranno tale situazione anche nei mesi successivi.

Il Governo Regionale - ha continuato Romeo - deve fare tutto quanto è nelle proprie possibilità per reperire le somme atte a garantire la copertura degli oneri finanziari relativi ai contratti di formazione specialistica già assegnati. Da troppi anni i medici specializzandi vengono illusi e trattati immeritadamente nonostante il loro notevole contributo assistenziale nei Policlinici universitari. La politica agisca rapidamente nel trovare idonee soluzioni che non penalizzino economicamente ed in maniera grave dei giovani colleghi sui quali, viceversa, occorrerebbe investire.

Il Presidente dell'Ordine ha poi puntato la sua attenzione sui paventati tagli ai finanziamenti dei posti regionali da mettere a bando per l'anno accademico 2008-2009.

Ho constatato con disappunto - ha affermato Romeo - che anche quest'anno, così come è avvenuto negli anni precedenti, si sta verificando un notevole ritardo nell'iter procedurale per l'emissione del bando di concorso per le scuole di specializzazione mediche secondo quanto stabilito nel Decreto del 6 marzo 2006, n.172 .



Tale ritardo è oggetto di ansia ed apprensione per quei giovani medici che alla fine del lungo percorso formativo che li ha portati alla laurea, anelano a diventare specialisti, ed è vissuto con maggiore disagio da quei colleghi che hanno già tentato con esito negativo l'accesso alle scuole di specializzazione negli anni precedenti.

Siamo comunque a conoscenza della ferma intenzione del Ministero del Welfare di pubblicare i bandi per il corrente A.A. entro la prima decade di marzo 2009.

La Regione quindi non si faccia trovare impreparata a questa scadenza, prevedendo invece idonee risorse finanziarie che costituiscano un segno inequivocabile della volontà di investire sulla formazione delle nuove generazioni di operatori del Sistema Sanitario Regionale, attraverso il finanziamento di un congruo numero di posti regionali da mettere a bando per l'anno accademico 2008-2009.

Sono fiducioso ed auspico che le iniziative che in queste settimane, insieme alle organizzazioni rappresentative degli specializzandi e dei neolaureati, abbiamo assunto verso i rappresentanti del Governo regionale, forniscano i giusti indirizzi e diano subito dei risultati concreti e positivi.

Considero questo un primo importante passo verso un cammino ancora lungo e difficile, ma in grado di offrire agli specializzandi di oggi ed a quelli di domani una posizione solida ed efficace, sia sotto il profilo economico che sotto quello della dignità e del decoro dell'esercizio professionale.

Per questo - ha concluso il Presidente dell'Ordine - è necessario un forte intervento politico espressione della doverosa attenzione verso il mondo giovanile ed ancor più verso professionisti in formazione specialistica cui affidare la sanità del futuro.

**CON VIVA PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE / DIFFUSIONE**

OMCeO Messina - Segreteria della Presidenza

Messina, 17 Febbraio 2009